



COMUNICATO STAMPA

Sondrio Festival 2017 - Tavola rotonda “Contratto di Fiume dell’alto bacino del Fiume Adda”

Nell’ambito di Sondrio Festival 2017 la Comunità Montana Valtellina di Sondrio, in qualità di Ente promotore del “*Contratto di Fiume dell’alto bacino del Fiume Adda*”, organizza per il giorno giovedì 23 novembre 2017 dalle 17.00 alle 18.00, presso il Teatro Sociale di Sondrio, una tavola rotonda avente per oggetto le tematiche inerenti il “Contratto di Fiume” e le relative attività in corso di svolgimento.

Il "*Contratto di Fiume dell'Alto Bacino del Fiume Adda*" è un processo avviato dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio a partire dal 2015 con l'obiettivo di tutelare e valorizzare il territorio e l'ambiente paesaggistico e fluviale dell'intero bacino sopralacuale del Fiume Adda.

Il Contratto di Fiume è uno strumento di programmazione negoziata rivolto alla riqualificazione dei bacini fluviali e basato sulla pianificazione condivisa e sulla partecipazione attiva di tutti gli attori ricadenti all'interno dell'ambito territoriale (Comuni, Comunità Montane, Province, imprese, cittadini, associazioni, ecc.). Si configura come un accordo, la cui volontaria sottoscrizione, comporta l'adozione di un sistema di azioni che rispondono a criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale e sostenibilità ambientale.

Il 16 giugno 2015 è stato sottoscritto il Manifesto di Intenti del Contratto di fiume dell'Alto Bacino del Fiume Adda da parte di 62 soggetti pubblici e privati, a cui hanno aderito successivamente altri cinque soggetti privati per un totale ad oggi di 68 soggetti aderenti come di seguito specificati:

- Regione Lombardia
- Provincia di Sondrio
- 33 Comuni
- 4 Comunità Montane
- 5 altri Enti (BIM, Camera Commercio, Enti parco)
- 7 Ordini professionali e Associazioni di categoria
- 3 Società idroelettriche di servizi
- 14 Associazioni Sportive, culturali e ambientali.

Dopo aver programmato la attività e definito le varie tappe del lavoro, dal 2017 è iniziata la fase operativa di predisposizione del Piano delle Azioni condiviso da tutti i soggetti aderenti, che verrà approvato attraverso la sottoscrizione di un accordo quadro nazionale.

Tale momento divulgativo e di confronto sarà quindi occasione per illustrare al pubblico l’importanza di questo strumento di tutela, promozione e valorizzazione del nostro territorio fluviale e le azioni concrete che saranno possibili attivare grazie ad esso.

IL PRESIDENTE
Tiziano Maffezzini